

Rifugio del Cane "Val di Maso" Merlara (PD)



ingaleucopnea)per)la)g



Aiuta il tuo cane a viverti accanto

ALCUNE REGOLE D'ORO

Tra i presupposti fondamentali per la cura del cane deve esservi la consapevolezza che **il nostro amico a quattro zampe è un essere che va socializzato.**

Non ci si prende affatto cura di un cane se lo si relega in un piccolo recinto, se lo si lega a catena, o lo si lascia libero in giardino senza avere contatti con lui.

Il nostro migliore amico ha bisogno di vivere a stretto contatto con noi, pur dovendo rispettare delle regole di base che ci permettano una serena convivenza.

COLLOCAZIONE

Se il cane vive in casa con voi, dovete essere in grado di assicurargli un buon numero di uscite quotidiane, per fare i propri bisogni, ma anche semplicemente per conoscere l'ambiente circostante e fare amicizia con i suoi simili.

Per evitare che il nostro amico a quattro zampe ci lasci delle "sorpresine" sul pavimento, è consigliabile portarlo in una zona esterna dopo i pasti.

Nella zona in cui dorme la notte è bene porre alcuni fogli di giornale dove, in caso di emergenza possa sporcare.

Se siete spesso fuori casa o rientrate molto tardi la sera, lasciando il cane solo per tutta la giornata, evitate di adottarne uno.

Se il cane dovesse vivere in giardino è bene **dotarlo di una cuccia proporzionata alle sue dimensioni**, ben riparata e nelle vicinanze dell'abitazione del padrone.

La cuccia può essere in muratura, in legno o in plastica, o, ancora meglio, in vetroresina, non di lamiera o di compensato!

Il giardino deve essere accuratamente recintato.

L'ideale sarebbe che la recinzione fosse costituita da muretto e cancellata di altezza adeguata al nostro cane, per evitare che questo possa fuggire scavando sotto la rete (nel caso in cui non vi sia il muretto) oppure saltando la recinzione perché troppo bassa. Nel caso in cui il cane sia di grandi dimensioni o abbia l'abitudine di saltare, è bene aggiungere un pezzo di rete con l'estremità ripiegata all'interno.



Ricordate che la notte è il momento ideale per l'eventuale fuga del vostro migliore amico, ragion per cui sarebbe sempre consigliabile collocare il nostro amico in un luogo chiuso, quale un garage o una casetta in legno dove non abbia alcuna possibilità (neanche la più remota) di scappare.

CURE MEDICHE



Innanzitutto è **fondamentale portare il nostro cane dal veterinario per le vaccinazioni, per la sverminazione, e per la prevenzione della filariosi cardiopolmonare.** Onde evitare l'insorgere di determinate patologie è bene anche far visitare il nostro cane dal veterinario di fiducia periodicamente e segnalare qualsiasi problema riscontrato.

Ricordatevi infine di trattare il vostro cane e l'ambiente in cui vive con appositi prodotti per combattere agenti parassitari ogni tre mesi.

L'ALIMENTAZIONE

L'alimentazione del cane, non è cosa da sottovalutare; anzi è principalmente da essa che dipende lo stato di salute del nostro amico.

Per prima cosa **evitate di somministrare abitualmente avanzi** al vostro cane, in quanto ricchi di condimenti che non possono che nuocergli. **Evitate nel modo più assoluto dolci ed ossa di pollo e coniglio**, che possono scheggiarsi e perforare l'intestino del vostro cane con una conseguente morte molto dolorosa.

Prima di intraprendere qualsiasi tipo alimentazione è sempre necessario **chiedere consiglio al veterinario.**



L'esperienza ci consiglia che qualsiasi prodotto specifico per alimentare i cani può essere meglio sostituito con una alimentazione casalinga costituita da riso ben cotto, carne di pollo, macinato o pesce (sempre ben cotto) e verdure.

Nella fase di crescita del cane è consigliabile anche mescolare al cibo, una o due volte alla settimana, un rosso d'uovo.

Se per motivi di tempo, comodità o esigenze particolari, non vi fosse possibile cucinare per il vostro amico, potete sempre, previa consultazione del veterinario, utilizzare cibi preconfezionati e crocchette, a patto che siano di ottima qualità.

Ricordatevi di mettere sempre a disposizione del vostro cane una ciotola d'acqua fresca.

Evitate corse o salti a stomaco pieno, onde evitare il volvo intestinale, una torsione del tubo digerente purtroppo mortale nella quasi totalità dei casi.

EDUCAZIONE DI BASE

Un cane ben educato è un cane facilmente gestibile, per questo è necessario imporre al nostro amico a quattro zampe (sia esso cucciolo o adulto) alcune regole basilari da rispettare.



Nel fare ciò dovremo essere assolutamente fermi ed irremovibili: un cane che non deve salire sul letto, non può farlo oggi, come non potrà farlo neanche domani.

Un principio sul quale molti comportamentalisti sembrano essere concordi è quello dell'autoeducazione: laddove il cane si comporta nel modo che noi riteniamo corretto (anche se inconsapevolmente) è sempre bene lodarlo per promuovere il comportamento desiderato.

L'esperienza ci insegna che sgridare il cane non serve granchè; è sufficiente pronunciare un secco "no" ogni qualvolta si manifesta da parte del cane un atteggiamento non gradito.

Per avere un controllo soddisfacente del nostro cane è inoltre opportuno insegnare al nostro migliore amico ad obbedire a comandi basilari come: "no", "a cuccia", "fermo", "piede".

PERICOLI DA EVITARE

Il cane è come un bambino: non risponde delle sue azioni e, frequentemente, corre dei pericoli che non dobbiamo trascurare

- **quando dovete aprire il cancello per uscire in auto assicuratevi che il cane non possa seguirvi**, legandolo temporaneamente (lontano dalla recinzione), insegnandogli a non oltrepassare il portone con un piccolo ciclo educativo, oppure delimitando la zona del cancello con una rete divisoria.
- **eliminate assolutamente eventuali sostanze tossiche**, quali veleno per topi, lumache ecc.
- assicuratevi che il cane **non possa in alcun modo ingerire spugne o altri materiali non commestibili** che lo porterebbero al soffocamento.
- **Fate attenzione ai fili elettrici** che i cani (soprattutto cuccioli) amano mordicchiare.



RENDETE IL VOSTRO CANE RICONOSCIBILE IN CASO DI SMARRIMENTO



Oltre che obbligatorio per legge, è **particolarmente utile aver iscritto il proprio cane all'anagrafe** canina mediante la semplice applicazione del **microchip**.

Questa operazione può essere eseguita su vostra richiesta da qualsiasi veterinario autorizzato. Al di là di questo accorgimento è bene dotare il nostro cane di un collarino con nome e numero di telefono del proprietario ben visibili.